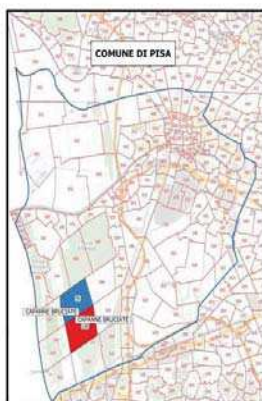


ALLEGATO 1



IDENTIFICAZIONE CATASTALE "CAPANNE BRUCIATE"



FABBRICATI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA
PRINCIPALE	PISA	95	24	F/2
SECONDARIO	PISA	105	13	F/2

TERRENI	COMUNE	FOGLIO	PART.	QUALITÀ	CLASSE	CONSISTENZA	R.D.	R.A
1	PISA	95	12	BOSCO MISTO	1	32.150	56,95	9,96
2	PISA	105	12	FRUTTEO	U	55,050	919,46	426,46
3	PISA	105	14	SEMINATICO	4	487	9,03	13,54
4	PISA	105	15	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1,620	0,33	0,25



FOTOGRAFIE VIABILITA' - ESTERNI /INTERNI
PODERE CAPANNE BRUCIATE



*“A-1” - Vione di Pineta: strada di accesso principale Capanne Bruciate
(entrando dal Vione di Mezzapiaggia)*





*Confine Vione di Pineta con la rete e cancello d'ingresso
alla base militare di Camp Darby*





"A-2" - Vione del Vannini: strada di accesso secondaria Capanne Bruciate



"A-3" - Via Porcari: altra strada di accesso secondaria Capanne Bruciate



Foto del fabbricato principale esterno/interni





Foto del fabbricato secondario esterno/interno

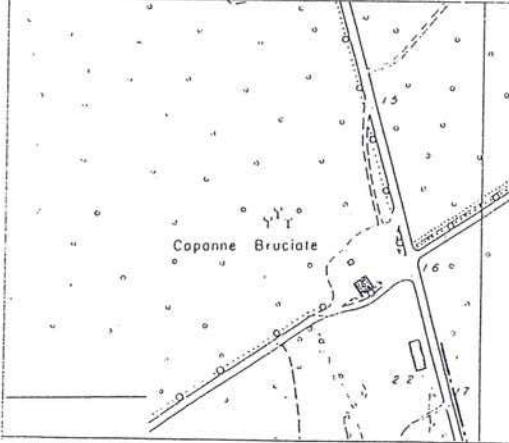
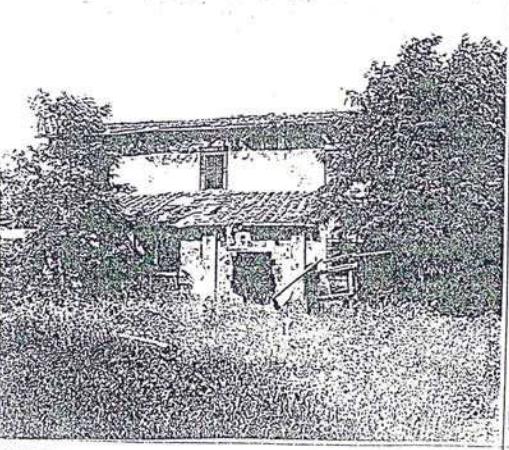
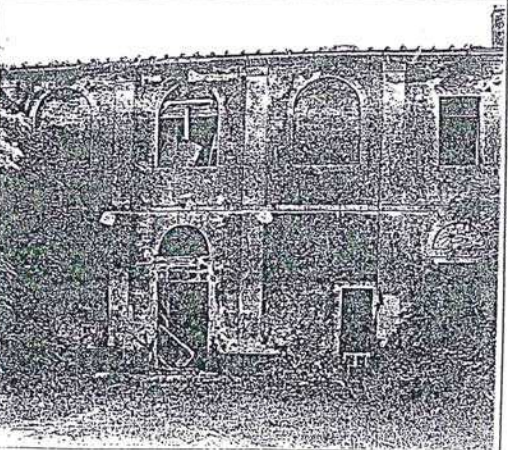




Foto terreni circostanti Capanne Bruciate



ALLEGATO 2
SCHEDE UNITA' EDILIZIE N° 63 e N° 64

PARCO NATURALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI COMUNE DI PISA	
PIANI DI GESTIONE PROGETTO ARCH. PIER LODOVICO RUPI	
RILEVAMENTO UNITA' EDILIZIE ZONA TOMBOLO E COLTANO RILEVATORE GEOM. STEFANO MORI	
DENOMINAZIONE CAPANNE BRUCIATE (F.95 P.LLA 24)	63
LOCALIZZAZIONE TOMBOLO	SCHEDA
PROPRIETA' DEMANIO DELLO STATO	
 <p>Capanne Bruciate</p>	 <p>Capanne Bruciate</p>
ESTRATTO AEREOFOTOGRAMMETRICO	ESTRATTO DI PIANO TERRITORIALE
	
FOTO 1	FOTO 2

UNITA' EDILIZIA N. 63
Interventi ammissibili

Sono ammessi interventi di restauro e di risanamento conservativo.

Gli interventi di restauro e di risanamento conservativo sono quelli rivolti alla conservazione dell'organismo edilizio e dei suoi elementi formali e strutturali.

Gli interventi di restauro e di risanamento conservativo possono essere interventi di consolidamento, di ripristino, di rinnovo degli elementi costitutivi.

Sono ammesse inoltre opere di riorganizzazione funzionale interna con l'inserimento di impianti e di elementi accessori, compresa la realizzazione di servizi, purchè queste opere non interessino i solai, o le scale, non modifichino lo schema edilizio e non investano elementi architettonici, o decorativi.

E' prescritta la conservazione, se esistenti, o il reintegro, se esistenti in parte, delle componenti architettoniche significative, in particolare del manto di copertura in tegole e coppi, della struttura dei solai in legno e in pianelle di cotto, delle scale in pietra, delle riquadrature delle aperture in pietra, degli infissi in legno, del trattamento superficiale esterno originario.

Sono ammesse le seguenti destinazioni:

a) ristoro;

b) destinazioni funzionali per le attività del Parco.

Riferimento alla "scheda degli interventi" n. 13.

PARCO NATURALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI COMUNE DI PISA

PIANI DI GESTIONE

PROGETTO

ARCH. PIER LODOVICO RUPI

RILEVAMENTO

UNITA' EDILIZIE ZONA TOMBOLO E COLTANO

RILEVATORE

GEOM. STEFANO MORI

DENOMINAZIONE

CAPANNE BRUCIATE (F.105 P.LLA 13)

LOCALIZZAZIONE

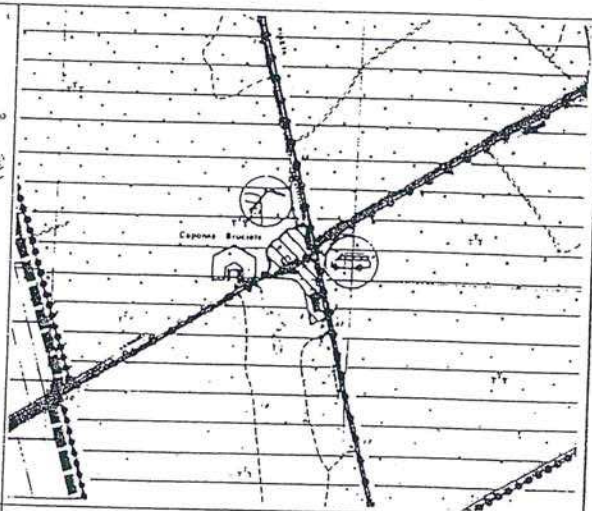
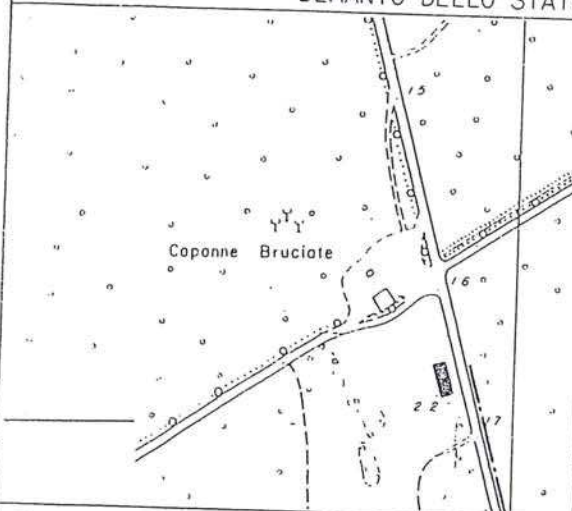
TOMBOLO

SCHEDA

64

PROPRIETA'

DEMANIO DELLO STATO



ESTRATTO AEREOFOTOGRAMMETRICO

ESTRATTO DI PIANO TERRITORIALE

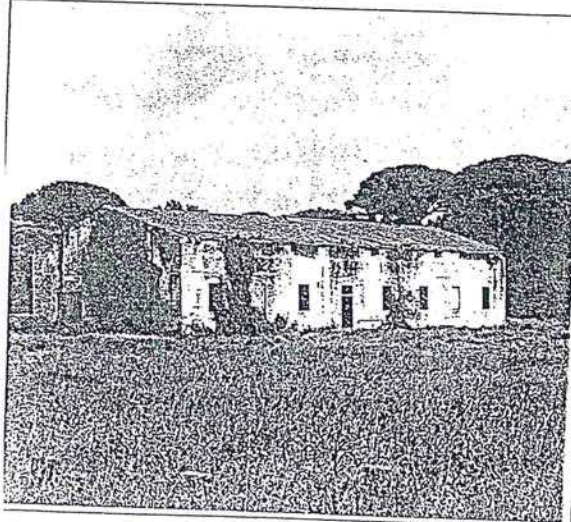


FOTO 1

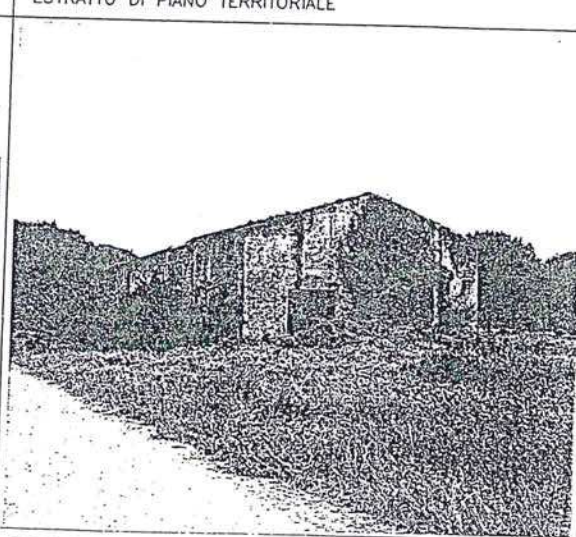


FOTO 2

UNITA' EDILIZIA N. 64
Interventi ammissibili

Sono ammessi interventi di ristrutturazione interna anche se modificano lo schema edilizio e interessano i solai, o le scale.

E' ammessa l'apertura di nuove finestre di dimensioni e di tipo analogo e coordinate con quelle esistenti.

E' prescritta la adozione all'esterno di componenti architettoniche tipiche della zona, in particolare del manto di copertura in tegole e coppi, delle riquadrature delle aperture in pietra, degli infissi in legno, del trattamento superficiale esterno con intonaco e tinte a calce.

Sono ammesse le seguenti destinazioni:

- a) attività sociali per portatori di handicap;
- b) destinazioni funzionali per le attività agricole;
- c) destinazioni funzionali per le attività del Parco.

Riferimento alla "scheda degli interventi" n. 13.

ALLEGATO 3

Mod. 300

RACCOMANDATA A.R.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana
Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700
e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it



_____20_____

All Università di Pisa
Lungarno Pacinotti, 43-44
56100 PISA

Prot. N. _____ *Allegati* _____
N. 4795 - 9 APR. 2008

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ *Sez.* _____ *N.* _____

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici,
Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 - 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: UNIVERSITÀ DI PISA - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico - art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni - COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI (data di avvio del procedimento 08/01/2008).

In riferimento alla nota n. 109 del 07/01/2008, pervenuta in data 08/01/2008 e acquisita al ns. prot. al n. 270 del 08/01/2008 con la quale Codesto Ente ha trasmesso un elenco di n. 2 beni immobili da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con nota n. 501 del 18/02/2008 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota n. 3792 del 28/02/2008 comunica che il seguente immobile:

- **Comune di Pisa**, immobile denominato "**Podere Capanne Bruciate**", Via delle Capanne Bruciate, loc. Tombolo, distinto in catasto al N.C.E.U. Foglio n. 105 part. 13 e Foglio n. 95 part. 24 e al N.C.T. Foglio n. 105 partt. 12 (parte), 14, 13, 15 e Foglio n. 95 partt. 24, 12 (parte) e Via delle Capanne Bruciate (parte);

UNIVERSITA' DI PISA
TIPO PROT. I
ANNO 2008 NUM. 7528
DATA 14/04/2008
PROTOCOLLO DI ENTRATA

- Nota Cer. e fattura -
A

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo "valutazione" visibile nel sistema, non rientrano tra i beni di cui all'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sugli immobili in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., parte seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11 comma 1 lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Si ricorda che l'immobile:

- **Comune di Pisa**, immobile denominato "**Podere la Fornace**", Lungarno Gabriele d'Annunzio, 79-87-89, distinto in catasto al N.C.E.U. Foglio n. 50 part. 90 subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11;

è stato riconosciuto di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto n. 70/2008 del 18/03/2008, del Direttore Regionale già notificato a codesto Ente con nota n. 3851 del 20/03/2008.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

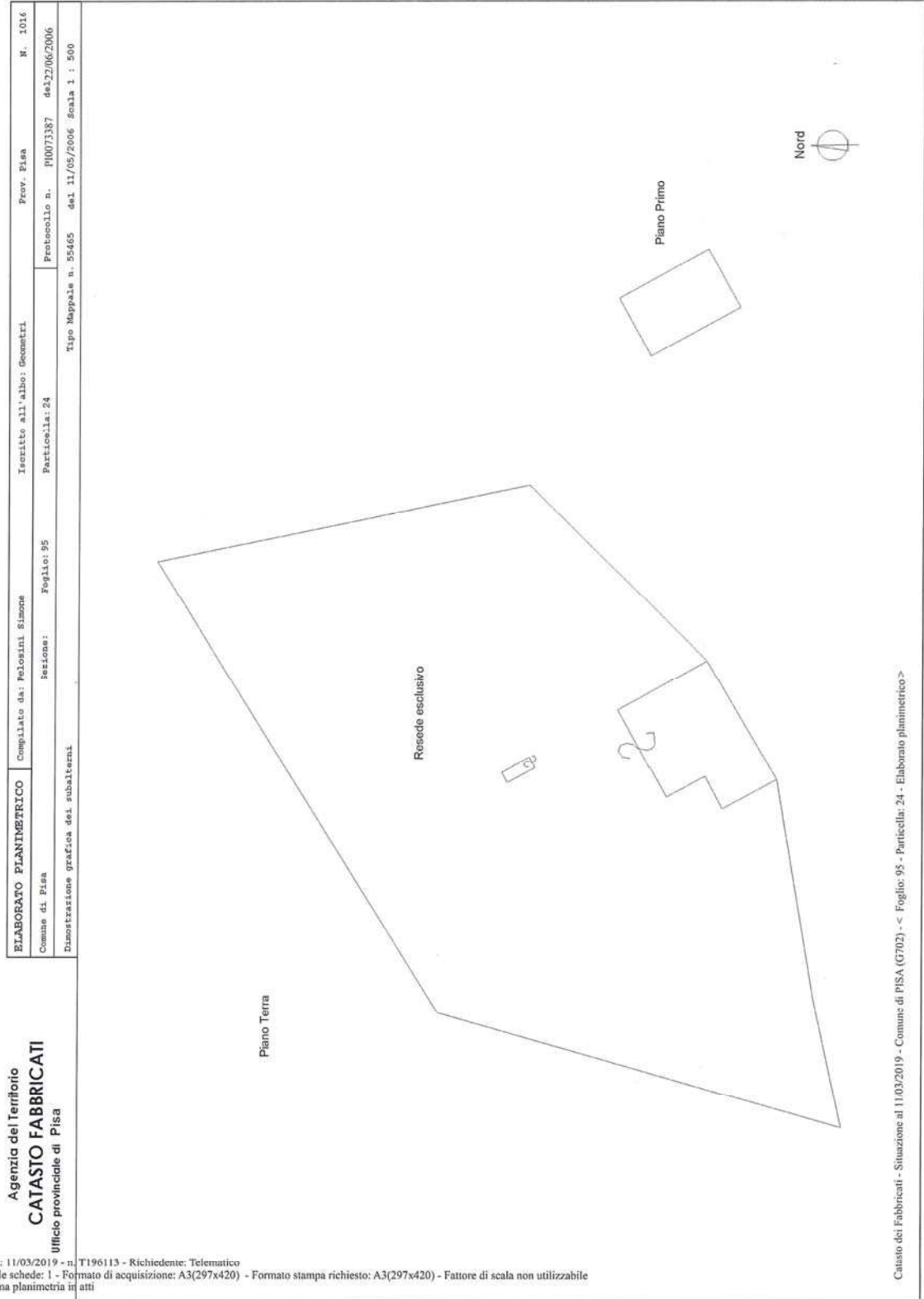
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
Mario Lolli Ghetti

MT/AM/lus

ALLEGATO 4

Data: 11/03/2019 - n. T196113 - Richiedente: Telematico



Data: 11/03/2019 - n. T196113 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non utilizzabile
Ultima planimetria in atti

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Felosini Simone	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Pisa	N. 1016
Comune di Pisa	Sezione: Foglio: 105	Particella: 13	Protocollo n. P00075821	dal 29/06/2006
Dimostrazione grafica dei subalterni				
Tipo Mappale n. 63385 dal 30/05/2006 scala 1 : 500				

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Pisa

Data: 11/03/2019 - n. T196578 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non utilizzabile
Ultima planimetria in atti

